



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. Ufficio Centrale Fitosanitario - U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI CAPUA

(Comuni di Bellona, Calvi Risorta, Camigliano, Cancellone, Arnone, Capua, Castel Volturno, Giano Vetusto, Grazzanise, Pastorano, Pignataro Maggiore, S. Maria La Fossa, S. Tammaro, Vitulazio, Santa Maria Capua Vetere, San Prisco e Curti)

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture

N° 22 del 21 Luglio 2021

Il Bollettino Fitosanitario Zonale svolge la funzione di notiziario di riferimento per segnalare problematiche fitosanitarie insorgenti e le novità legislative in materia di prodotti fitosanitari.

Andamento meteorologico

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito
http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2021.html

Stato fitosanitario delle colture

| PESCO | | | | | | |
|--------------|--------------------|-------------------|-----------------|----------|-------------------|----------------------------|
| N° | Comune | UTM | | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario |
| | | Località | Azienda | | | |
| 01 | Pignataro Maggiore | Località Areanova | Cimmino Antonio | Big Bang | Raccolta | Stato fitosanitario buono. |



CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cancro dei rametti (*Fusicoccum amygdali*)

Seccume rameale (*Cytospora cincta*, *C. leucostoma*)

Agronomico: Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Diisinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie: 1) Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura. 2) Intervenire ad inizio-metà caduta foglie, in concomitanza di periodi umidi e piovosi.

Marciume radicale (*Armillariella mellea*)

Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale. Bolla o accartocciamento fogliare (*Taphrina deformans*) 2
Chimico: Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.

Cydia orientale del pesco (*Cydia molesta*) N. 08 catture

Anarsia (*Anarsia lineatella*) N. 06 catture

Controllo biologico:

Confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli.

Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.

Installare le trappole a feromoni a fine fioritura nel caso si intendano utilizzare gli IGR.

Campionamenti: su 100 germogli/ha e/o 100 frutti/ha scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o, in assenza di trappole, al verificarsi dei primi attacchi.

Controllo chimico:

Intervenire con gli IGR quando si ha un sensibile incremento nelle catture degli adulti.

Se si impiegano i fosfororganici attenersi alle seguenti soglie:

Soglia di intervento: 3% di infestazione attiva per l'Anarsia, calcolata applicando la seguente formula: soglia di intervento = (% di germogli infestati/3 + % di frutti infestati)/2. Per la Cidia la soglia di intervento è di 1-2% di germogli e/o frutti infestati.

Ragnetto rosso dei fruttiferi:

campionamento: esaminare 100 foglie 2- 5 foglie per venti o cinquanta piante. Lotta chimica Soglia di intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi).

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*)

Installare trappole cromotropiche gialle poco prima dell'invasatura.

Chimico:

Intervenire alle prime catture e punture fertili. **N. 0 catture**

MELO

| N° | Comune | UTM | | Varietà | Stadio fenologico | Stato Fitosanitario |
|----|-----------|----------|------------------|---------|----------------------|--|
| | | Località | Azienda | | | |
| 01 | Pastorano | Limata | Di Rosa Giuseppe | Annurca | Ingrossamento frutti | Stato fitosanitario buono, non vi sono, al momento, problemi da segnalare. |



Cancri rameali (Nectria galligena, Diaporthe pernicioso, Botryosphaeria obtusa)

Agronomico: Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli. Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame. Chimico: Solo negli impianti già colpiti o fortemente danneggiati da grandine, intervenire alla caduta del 30-40% delle foglie e poi alla loro completa caduta e, eventualmente, in primavera, all'ingrossamento delle gemme.

Marciume del colletto (Phytophthora cactorum)

Agronomico: Adottare portainnesti tolleranti. Evitare ferite al colletto. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite

Fillominatori (Cemiosoma, Litocollete):

Installare e trappole a ferormoni se si prevede di impiegare gli IGR; Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate a caso su circa il 5 -10% delle piante Lotta chimica: • per il Cemiosoma la soglia è pari al 50% di foglie con uova o mine iniziali ed al 30% con mine più grandi; • per il Litocollete la soglia sale al 75% di foglie con uova o mine iniziali ed al 50% di foglie con mie di maggior diametro. NOCE U

Rodilegno giallo (Zeuzera pyrina) Rodilegno rosso (Cossus cossus) xxxxxx

Cattura massale con 10 masstrap a ettaro. Oppure chimico alla schiusura delle uova utilizzando i prodotti previsti dal disciplinare. In caso di attacchi circoscritti su poche piante si può utilizzare la tecnica del ferretto uccidendo la larva nella galleria manualmente appunto con un ferretto oppure tagliando il ramo infestato e bruciarlo.

Ticchiolatura (f. a. Venturia inaequalis; f.c. Spilotea pomi) xxxxxxxx

Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato.

Nella fase di ingrossamento frutti trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate se le temperature sono elevate. Sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola

Cocciniglia di San José

(*Quadraspidiotus perniciosus*)

Campionamento:

esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha.

Chimico:

La soglia di intervento è pari alla presenza. Alla rottura delle gemme, intervento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di *Encarsia* e di *Aphytis*, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.

Carpocapsa

(*Cydia pomonella*)

Biologico:

confusione sessuale. Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente. Campionamento: alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500 frutti/ha.

Chimico:

La soglia di intervento è pari all'1-2% di frutti con iniziale infestazione larvale, se si usano gli organofosforici. Al superamento della soglia di 2-3 maschi/trappola/settimana, se si impiegano gli IGR o il *Cydia pomonella* granulovirus.

N. 06 catture

KIWI

| N° | Comune | UTM | | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario |
|----|-----------|----------|------------------|---------|----------------------|---|
| | | Località | Azienda | | | |
| 01 | Pastorano | Limata | De Rosa Angelina | Haward | Accrescimento frutto | Non si evidenziano problemi fitosanitari. |



CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cocciniglia bianca (*Pseudaulacaspis pentagona*)

Non presente . Spazzolare le branche per rimuovere le incrostazioni e mettere allo scoperto i follicoli delle femmine svernanti la soglia di intervento è la presenza

Cancro batterico dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*)

Non Presente.

Sintomi e danni

Il batterio, che dal 2011 è oggetto di lotta obbligatoria (Decreto 07/02/2011), agisce a livello vascolare e una volta penetrato all'interno dell'ospite è difficile da contrastare.

I sintomi di questa batteriosi vascolare sono i seguenti:

- a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola;
- b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo;
- c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro;
- d) collasso/avvizzimento dei frutti.

Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

La batteriosi quindi può arrecare gravi danni a tutti gli organi vegetativi della pianta con forti ripercussioni economiche, soprattutto in funzione del basso livello qualitativo dei frutti, della minore produzione, nonché della mancata commercializzazione.

Il batterio può essere veicolato da differenti fattori come pioggia, vento, insetti, animali e uomo. Il patogeno penetra nella pianta attraverso stomi, lenticelle e ferite, in particolare quelle causate dall'uomo e dalla grandine.

Misure di prevenzione

- evitare squilibri nutrizionali (difetto/eccesso);
- evitare i sistemi di irrigazione per aspersione;
- assicurare un buon drenaggio ed assenza di ristagni idrici;
- evitare di determinare ferite accidentali (colletto, tronco);
- disinfettare tutti gli utensili impiegati nelle operazioni di potatura con sali di rame, alcool e varechina al passaggio da una pianta all'altra, indipendentemente se si osservano o meno dei sintomi e utilizzare sempre utensili disinfettati nell'effettuare potature di recupero;
- chiudere i tagli di potatura superiori ai 2-3 cm con mastici ecologici miscelati a sali di rame;
- non ammassare e non lasciare i tralci di potatura all'interno o in prossimità dell'impianto;
- impiegare prodotti autorizzati a base di sali di rame secondo le modalità riportate in etichetta, al fine di ridurre la carica batterica e prevenire l'infezione;
- evitare il passaggio di trattori e altri macchinari., da impianti infetti ad altri apparentemente sani.

OLIVO

| N° | Comune | UTM | | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario |
|----|-----------|------------|---------------------|----------|-----------------------------|--|
| | | Località | Azienda | | | |
| 01 | Vitulazio | Collicella | Di Giacomo Raffaele | Corniola | Inizio indurimento nocciolo | Non vi sono problemi fitosanitari da segnalare. Nessuna cattura. |

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*)

Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: accogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.

Tignola: prays oleae: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga. La soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde al 10 – 15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga.

N. 0 catture

Xilella fastidiosa - dal campionamento visivo effettuato in campo, non si riscontrano sintomi.

AGRUMI

| N° | Comune | UTM | | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario |
|----|--------|-------------------------|-----------------------|---------|--------------------------|--|
| | | Località | Azienda | | | |
| 01 | Capua | Via Martiri di Nassirya | Pasquariello Giovanni | Varie | Accrescimento frutticini | Non vi sono problemi fitosanitari da segnalare. Nessuna cattura. |

Cocciniglie

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*); **Cocciniglia piatta e C. marezata degli agrumi** (*Coccus hesperidum e C.pseudomagnoliarum*); **Cocciniglia elmetto** (*Ceroplastes sinensis*)

Campionamento: ad inizio settembre prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti.

Controllo Chimico:

La soglia di intervento è pari a 1 femmina per 10 cm di rametto o a 3-4 neanidi per foglia. Nel caso di infestazioni in atto nel periodo primaverile, il intervento va effettuato tra fine luglio ed inizio agosto, quando il 90-95% delle femmine presenta uova schiuse, o ad inizio settembre nel caso della Cocciniglia elmetto.

Mal Secco (*Phoma tracheiphila*)

Evitare le lavorazioni al terreno da metà autunno a primavera avanzata. Eseguire le operazioni di potatura preferibilmente nella tarda primavera e con l'occasione eliminare i polloni che si sviluppano al disotto del punto d'innesto. Non eccedere nelle concimazioni azotate.

Afide verde degli agrumi (*Aphis citricola*) **Afide bruno degli agrumi** (*Toxoptera aurantii*) **Afide delle malvacee e delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*)

Alla ripresa vegetativa si valuta la percentuale di infestazione su almeno 100 germogli prelevati dal 10% delle piante. Soglia di intervento: 10% (5% per clementine e mandarino) dei germogli infestati per l'afide verde; 25% per gli altri due afidi.

POMODORO in serra

| N° | Comune | UTM 1 | | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario |
|----|------------|----------|--------------------|------------|---|--|
| | | Località | Azienda | | | |
| 01 | Francolise | Frappera | Russo Maria Grazia | Maraschina | Maturazione di raccolta 1° palco, accrescimento frutti 2° e 3° palco. | E stato rilevato una riduzione di catture di adulti di tignola del pomodoro (tuta assoluta) e assenza di adulti di nottue fogliari carpofaghe (<i>Helicoverpa armigera</i>). |



Peronospora (*Phytophthora infestans*)

Agronomico:

Utilizzare varietà tolleranti.

Arieggiare le serre.

Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia.

Chimico:

Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero ed in caso di umidità relativa elevata e temperature comprese tra i 10 ed i 25°C.

Oidio (*Leveillula taurica*)

Chimico:

Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.

Nottue fogliari carpofaghe (*Helicoverpa armigera*, *Plusia gamma*, *Spodoptera spp.*)

Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione.

Chimico:

Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.

N. 0 catture

Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)

Meccanico:

Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti.

Biotechico:

Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.

Confusione sessuale in serra.

Raccomandato l'uso di reti antinsetto.

Biologico:

Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (*Macrolophus pygmaeus* e *Nesidiocoris tenuis*) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.).

Chimico:

Soglia di intervento: presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie.

Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni.

Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza

N. 8 catture

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:

L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.

Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data di acquisto. Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>

- l'elenco dei centri riconosciuti all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture operanti in Regione Campania è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura_albo.html.

- Si comunica che sul BURC n. 21 del 8 marzo 2021 e sul n. 83 del 03/05/2021 sono stati pubblicate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture – Aggiornamento marzo 2021" disponibili sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>. Le "Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture" sono parte integrante dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania e ad esse devono attenersi inoltre tutti coloro che attuano la produzione integrata in Campania per quanto attiene la parte della difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture

Si informano gli interessati:

Che dal 17/09/2018 è disponibile l'App "Servizio Fitosanitario Campania" si può prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-05-18.html

- Che sulla G.U. n.88 del 16 aprile 2018 è stato pubblicato il DM n.33 del 22 gennaio 2018 "Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali". Gli utilizzatori non professionali sono persone che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività non professionale per il trattamento di piante sia ornamentali che edibili, non destinate alla commercializzazione come pianta intera o parti di essa.

Gli avvisi di cui sopra sono consultabili sul sito internet della Regione Campania;

- che dal 14/12/2019 entrerà in vigore il nuovo regolamento fitosanitario, è una revisione approfondita della legislazione fitosanitaria dell'UE in vigore dal 1977 con la Direttiva n. 93 ed abroga

e sostituisce diverse direttive del Parlamento europeo e del Consiglio sugli organismi nocivi. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania; - con il TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, la Conversione in legge, sono stati ridefiniti i termini di scadenza degli atti amministrativi. In particolare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni, ai sensi degli articoli 8 (Certificato di abilitazione alla vendita e certificato di abilitazione all'attività di consulente) e 9 (Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo) del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 o in corso di rinnovo, **è prorogata di dodici mesi** e comunque almeno fino al **novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.**

visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_07-04-21B.html.

Deroghe

Deroga territoriale per l'uso della sostanza attiva **Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valenariella** **Valida per 120 giorni dal 13 Aprile al 10 Agosto 2021.** La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. **cyprodinil e fludioxonil per il controllo della muffa grigia (Botrytis cinerea) su actinidia.** **Valida dal 16 Aprile al 12 Agosto 2021.** La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. **acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (H. halys) su nocciolo.** **Valida per 120 giorni dal 14 Aprile al 11 Agosto 2021.** La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. **cyantraniliprole per il controllo di Aleirodidi (B. tabaci e T. vaporariorum) su pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchini, melone, cocomero, peperone in pieno campo, del tripide (F. occidentalis) su pomodoro in pieno campo, della Mosca del cavolo (Delia radicum= Hylemia brassicae) su cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio e cavolo verza, di Drosophila suzuki su pesco e ciliegio.**

Valida per 120 giorni dal 14 Maggio al 10 Settembre 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. **Napropamide per il diserbo in pre-semina di rucola e valerianella anche baby in coltura protetta per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni**

Valida per 120 giorni dal 07 Giugno al 04 Ottobre 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. **Emamectina per il controllo di Eulia Sargyrotaenia ljugiana⁹ su actinidia.**

Valida per 120 giorni dal 28 Maggio al 24 Settembre 2021. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

EVENTUALI INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHIESTE AL NUMERO VERDE 800.80.10.17 o all'Ufficio di Santa Maria CV del STP-UOD 12/CE ai numeri 0823/1876512 e 0823/1876513 Fax 0823/1876599.

[Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr. Luigi Ferrante del Servizio Territoriale Provinciale - Unità Operativa Dirigenziale 12 di Caserta Ufficio di Santa Maria Capua Vetere c/o Centro Regionale Ettore Majorana via Caserta Trav. Ex INAPLI Santa Maria Capua Vetere \(CE\) e-Mail: \[bollettinofitosmcv@gmail.com\]\(mailto:bollettinofitosmcv@gmail.com\)](#)

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 28/07/2021